

BUSSOLA DELLA SOSTENIBILITÀ DI ISPRA 2025-2027



Creare valore pubblico
ISPRA al servizio delle Istituzioni,
dei cittadini e delle imprese

BUSSOLA DELLA SOSTENIBILITÀ DI ISPRA 2025-2027



Creare valore pubblico
ISPRA al servizio delle Istituzioni,
dei cittadini e delle imprese



Bilancio di sostenibilità 2024

A cura della Direzione Generale

<https://www.isprambiente.gov.it/it/istituto/ispra/bilancio-di-sostenibilita/bilancio-di-sostenibilita-2024>
bilanciodisostenibilita@isprambiente.it

Informazioni legali

L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), insieme alle 21 Agenzie regionali (ARPA) e delle province autonome (APPA) per la protezione dell'ambiente, a partire dal 14 gennaio 2017 fa parte del Sistema nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA), istituito con la legge 28 giugno 2016, n.132.

Le persone che agiscono per conto dell'Istituto non sono responsabili per l'uso che può essere fatto delle informazioni contenute in questo rapporto.

ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma

www.isprambiente.gov.it

ISPRA, Documenti Tecnici 2024

ISBN: 978-88-448-1262-1

Riproduzione autorizzata citando la fonte

Pubblicazione online: ISPRA - Area comunicazione

Coordinamento: Daria Mazzella

Redazione web: Luca De Andreis

Maggio 2025

THE SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS

Obiettivi globali per lo sviluppo sostenibile

L'agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, presentata a settembre 2015, identifica i 17 Sustainable Development Goals (SDGs) che rappresentano obiettivi comuni di sviluppo sostenibile sulle complesse sfide sociali attuali e costituiscono riferimento per le attività dell'ISPRA.





La BUSSOLA della SOSTENIBILITÀ ISPRA 2025-2027

Ispirata alla [Bussola della Competitività UE \(Commissione UE, 2025\)](#), la Bussola della Sostenibilità di ISPRA rappresenta un'evoluzione del modello di rendicontazione verso un sistema di **governance strategica della sostenibilità**, capace di coniugare trasparenza, impatto e innovazione.

La "Bussola della Sostenibilità 2025-2027" orienta ISPRA verso una gestione della sostenibilità sempre più innovativa e responsabile, consolidando il suo ruolo istituzionale: un sistema progettato al futuro, che trasforma la sostenibilità in motore strategico della competitività pubblica.

Il modello ESG plus I - struttura

La Bussola adotta un approccio integrato che arricchisce i classici criteri ESG (*Environmental, Social, Governance*) con un elemento trasversale di Innovazione (I), generando un modello **ESG plus I**.

Un'architettura strategica fondata su **4 punti cardinali della sostenibilità**, finalizzata a guidare l'Istituto verso:

- l'integrazione della **sostenibilità a tutti i livelli decisionali**;
- il rafforzamento della **transizione ecologica**;
- il sostegno alla **competitività sostenibile**.

Ai 4 punti cardinali della sostenibilità si associa una strategia articolata in:

- **4 strumenti strategici (i Fari)**
rappresentano le **variabili chiave** della sostenibilità – risorse e infrastrutture, capitale umano e cultura, strategie e strumenti di innovazione, metriche
- **4 attivatori trasversali (le Traiettorie)**
agiscono da **leve sistemiche** per attivare e integrare i pilastri, favorendo coerenza, efficacia operativa e scalabilità.
- **1 sistema dinamico di monitoraggio, con aggiustamenti annuali (gli Aggiustamenti di rotta)**
prevede momenti di valutazione periodica e aggiornamento annuale delle priorità, assicurando adattabilità e miglioramento continuo

A ciascun **punto cardinale** corrisponde un **Faro**, che rappresenta un ambito strategico prioritario. Ogni Faro è attivato da una **Traiettoria trasversale**, che ne garantisce l'attuazione operativa e la coerenza sistemica.

Per il triennio 2025-2027 si prevede quanto segue



Punto cardinale G – Governance per la Sostenibilità

Faro G – METRICHE per la RENDICONTAZIONE - Standardizzazione dei metodi di rendicontazione e definizione di parametri replicabili per rafforzare l'accountability pubblica.

----**Traiettoria G**: Valutazioni per la definizione di metodi e parametri replicabili nel settore pubblico



Punto cardinale S – Dimensione Sociale

Faro S – CAPITALE UMANO e CULTURA per la SOSTENIBILITÀ - Welfare, formazione e valorizzazione del capitale umano per promuovere una cultura organizzativa inclusiva e sostenibile.

----**Traiettoria S**: Percorsi di specializzazione per la governance della sostenibilità



Punto cardinale E – Dimensione Ambientale ed Economico-Organizzativa

Faro E – RISORSE e INFRASTRUTTURE per la governance - Gestione strategica ed efficiente di risorse materiali, tecnologiche, umane e infrastrutturali, per ridurre l'impronta ambientale e ottimizzare le decisioni.

----**Traiettoria E**: Processi di ottimizzazione di risorse finanziarie, umane, tecnologiche e delle infrastrutture per la conoscenza



Punto cardinale I – Innovazione Strategica per la Sostenibilità

Faro I – STRATEGIE e STRUMENTI per l'INNOVAZIONE - Rafforzamento della capacità di ISPRA nel monitoraggio e nell'attuazione delle politiche ambientali.

----**Traiettoria I**: Ricerca strategica e sperimentazione di nuovi strumenti

Per garantire l'efficacia delle azioni, la *Bussola della Sostenibilità* adotta un modello di **monitoraggio e revisione**, con verifiche periodiche e adeguamenti strategici (aggiustamenti di rotta). Per il prossimo triennio si prevede di:

- **2025 – Progettazione** → Definizione delle *baseline* delle priorità.
- **2026 – Attuazione** → Implementazione operativa e coinvolgimento degli *stakeholder*.
- **2027 – Valutazione** → Analisi d'impatto e individuazione aree di ottimizzazione.

Revisione strategica e adattamento delle politiche per massimizzare l'efficacia delle iniziative → **Ottimizzazione 2028-2030**.

Architettura strategica

L'architettura strategica della *Bussola della sostenibilità* di Ispra 2025-2027 è rappresentata secondo i principi del *visual thinking* è riportata nella pagina che segue.

MODELLO ESG plus I

Architettura strategica



